

VareseNews

L'assessore: "Gli stranieri non devono entrare in paese"

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2009

L'orizzonte è un mare di villette e condomini, l'identità un pugno di cortili storici da difendere ad ogni costo.

Da **difendere soprattutto dai nuovi abitanti dei centri storici**: gli immigrati che accettano di vivere in poche vecchie stanze. E magari anche di comprarle, per metterci mano. «Vi aiutiamo a risistemare i cortili, ma voi non affittate agli extracomunitari» ammonisce dunque l'assessore. Siamo a Gerenzano, dove il varesotto muore nella conurbazione milanese, capannoni, villette e condomini, paesi saldati gli uni agli altri. **Cristiano Borghi, assessore alla sicurezza** del Comune, non ha dubbi: «**chi ama Gerenzano non vende e non affitta agli extracomunitari**». **Regolari o irregolari non fa differenza**, gli stranieri non devono entrare a Gerenzano.

Il pensiero della giunta è stato messo nero su bianco nell'ultimo numero dell'informatore comunale, "Filo diretto con i cittadini" ([leggi l'articolo](#)).

«Noi abbiamo chiuso le porte... ma molti gerenzanesi le hanno aperte!»



è il titolo dell'articolo, già segnalato da più persone [all'Ufficio contro le discriminazioni razziali](#) del Ministero delle Pari Opportunità. **L'assessore Borghi rivendica l'operato della giunta**, che ha fatto di tutto per «non favorire» gli extracomunitari: hanno vietato la sosta oltre le 48 ore agli «zingari» (anche a quelli cittadini italiani, parrebbe), hanno messo in campo controlli straordinari sugli alloggi, non hanno mai «favorito gli extracomunitari sotto il profilo dei contributi o dei sussidi economici». Non hanno mai concesso terreni per le moschee, «a differenza di altri Comuni del circondario» dove svettano i minareti. E hanno anche **attivato uno sportello per denunciare sospetti irregolari**, con garanzia di anonimato per chi segnala. Perché l'importante, si sa, è che **le armi migliori sono le coscienze dei cittadini**.

Coinvolgere i cittadini gerenzanesi non deve essere facile, però. I gerenzanesi **votano convintamente per la Lega (40% alle ultime elezioni)**, ma poi **razzolano male**, affittando agli stranieri le corti del centro. «Abbiamo contribuito – si legge nell'articolo di Borghi – a rivalutare anche dal punto di vista culturale i nostri cortili, attribuendo ad ognuno di essi il vecchio nome utilizzato dai nostri anziani. Per rivalutarli dal punto di vista estetico però devono intervenire i proprietari che, in alcuni casi, piuttosto che mettere mano al portafogli e dare una rinfrescata alle proprie abitazioni, **hanno pensato bene di venderle o di affittarle agli extracomunitari**». Necessario coinvolgere i cittadini nel controllo della società: ecco perchè il Comune ha attivato uno sportello per denunciare gli irregolari e anche un numero di cellulare a cui segnalare stranieri "sospetti". **Regolari o irregolari, sono comunque una minaccia**

all'identità locale. Tutta stretta in quel pugno di corti assediate da condomini e villette.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it